



COMUNE DI BELFORTE DEL CHIANTI
Provincia di Macerata

CARTA DEL SERVIZIO ASILO NIDO

Approvato con delibera della G.C. n. 102 del 06/08/2009

SOMMARIO

| | |
|---|-----------|
| PARTE I - PRINCIPI GENERALI | 2 |
| 1.1 PREMESSA..... | 2 |
| 1.2 I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CARTA..... | 2 |
| 1.3 L'IDENTITÀ DEL NIDO..... | 3 |
| 1.4 LE FINALITÀ DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO..... | 3 |
| 1.5 LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI ALLA VITA DEL NIDO..... | 3 |
| 1.6 L'ORGANIZZAZIONE DELL'ASILO NIDO..... | 4 |
| 1.7 LA GIORNATA NELL'ASILO NIDO..... | 4 |
| 1.8 LO SPAZIO AL NIDO..... | 6 |
| 1.9 BAMBINE E BAMBINI A PRANZO..... | 6 |
| PARTE II – INDICAZIONI GESTIONALI | 7 |
| 2.1 INFORMA - GENITORI..... | 7 |
| 2.2 AMMISSIONI, RINUNCE E MODALITÀ DI PAGAMENTO..... | 8 |
| 2.3 RECLAMI PER VIOLAZIONE DELLE REGOLE DELLA CARTA DEL SERVIZIO..... | 8 |
| 2.4 GARANZIE A TUTELA DELL'UTENTE..... | 8 |
| 2.5 COMMISSIONE PER LA VERIFICA DELLA “CARTA”..... | 9 |
| 2.6 ASILO NIDO COMUNALE: CALENDARIO, ORARIO DEL SERVIZIO..... | 9 |
| PARTE III – INDICATORI DI QUALITÀ | 10 |
| 3.1 LA QUALITÀ : SCHEDE DEI LIVELLI..... | 10 |
| LIVELLO DELLA QUALITÀ DELLA SICUREZZA..... | 11 |
| LIVELLO DELLA QUALITÀ ALIMENTARE..... | 12 |
| LIVELLO DELLA QUALITÀ PROFESSIONALE..... | 13 |
| LIVELLO DELLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE INTERNO..... | 14 |
| LIVELLO DELLA QUALITÀ DELLA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE..... | 16 |

PARTE I - PRINCIPI GENERALI

1.1 PREMESSA

I servizi educativi rivolti alla prima infanzia rappresentano una delle priorità dell'Amministrazione Comunale di Belforte del Chienti. Negli ultimi anni, è stato possibile ampliare, sia da un punto di vista numerico che per gli aspetti qualitativi, l'offerta dei servizi educativi rivolti ai bambini e alle bambine e alle loro famiglie.

Redigere una *Carta del Servizio di Asilo Nido*, significa far conoscere i servizi, garantire trasparenza e, in sostanza, stabilire un "patto" tra chi offre e gestisce un servizio e chi ne usufruisce.

La Carta del Servizio di Asilo Nido integra e completa i principi fissati nel Regolamento comunale per il funzionamento dell'Asilo nido.

La Carta del Servizio rappresenta uno strumento di comunicazione, finalizzato al miglioramento della qualità del servizio erogato. E' uno strumento in grado di concentrare ed orientare le innovazioni, attraverso un processo di valutazione dei risultati da parte degli utenti e degli operatori.

Un momento importante e centrale nella definizione della *Carta* di un servizio è la individuazione degli indicatori che danno la fotografia dell'obiettivo di qualità che il servizio ha raggiunto e che intende mantenere.

Gli indicatori, così definiti, sono un punto di riferimento per l'azione amministrativa, per l'attività degli operatori e per gli utenti.

Questa Carta del Servizio è il frutto della collaborazione dei Servizi Sociali del Comune di Belforte del Chienti e della ditta che gestisce l'Asilo Nido comunale.

1.2 I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CARTA

L'Amministrazione Comunale ha il dovere di definire un sistema di regole e garanzie che consentano il massimo d'equità, efficacia e trasparenza negli interventi attraverso una definizione chiara degli obiettivi, degli standards organizzativi e degli indicatori di qualità, nonché delle modalità di verifica e valutazione della qualità stessa.

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge, l'Amministrazione Comunale garantisce:

Eguaglianza dei diritti degli utenti : La parità di diritti è assicurata a tutti gli utenti

Imparzialità: Tutti coloro che usufruiscono dei servizi sono trattati con obiettività, giustizia ed imparzialità;

Servizio regolare: E' assicurato un servizio regolare e continuo, secondo il calendario scolastico.

Controllo di qualità: E' obiettivo prioritario la ricerca della piena soddisfazione degli utenti attraverso il monitoraggio della qualità del servizio erogato;

Partecipazione: E' garantita e favorita la partecipazione degli utenti al funzionamento ed al controllo dei servizi. E' assicurato il diritto ad ottenere informazioni, a dare suggerimenti e presentare reclami;

Efficienza ed Efficacia: Viene assicurato il rispetto degli standard di qualità previsti attraverso la più conveniente utilizzazione delle risorse impiegate.

1.3 L'IDENTITÀ DEL NIDO

L'asilo nido è un servizio educativo per la prima infanzia che risponde ai bisogni delle bambine e dei bambini, di età compresa tra i sei mesi e i tre anni.

L'asilo nido assicura la coerenza educativa in continuità con l'ambiente familiare e svolge, nella comunità locale, funzioni di formazione permanente per la promozione di una cultura della prima infanzia (cultura di attenzione all'infanzia). Per raggiungere tali finalità, esso ricerca l'integrazione con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari ed, in specifico, con la scuola materna.

Le attività educative all'interno degli asili nido sono organizzate privilegiando situazioni di piccolo gruppo e sono tese alla valorizzazione delle diversità individuali. Adeguate strategie sono adottate per consentire un ambientamento graduale e attivo.

Il servizio di asilo nido facilita l'accesso delle donne al lavoro e sostiene la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori, in un quadro di pari opportunità tra i generi.

1.4 LE FINALITÀ DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO

I servizi educativi per la prima infanzia costituiscono un sistema di opportunità educative che favorisce lo sviluppo armonico delle bambine e dei bambini e contribuisce a realizzare il loro diritto all'educazione attraverso la promozione:

- dell'**autonomia** e dell'**identità** dei bambini e delle bambine e la valorizzazione delle diversità individuali, di genere e culturali, assunte come valore;
- della **personalità** del bambino e della bambina nelle sue componenti fisiche, affettive, emotive, cognitive, etiche e sociali;
- della **comunicazione** fra bambini e bambine e tra bambini bambine e adulti, allo scopo di consentire il confronto costruttivo delle idee e dei pensieri;
- di un'educazione orientata al **rispetto dei valori di libertà**, uguaglianza, giustizia, tolleranza, solidarietà, del rispetto delle diversità, nonché alla valorizzazione di una cultura di pace e di solidarietà fra i popoli contro ogni forma di intolleranza, discriminazione, totalitarismo;
- di **processi educativi** tesi a sviluppare le potenzialità innate in ciascuna bambina e bambino rendendoli capaci di esprimerle e sostenendoli nella formazione della loro identità e conoscenza.

Il principio su cui si basa l'attività dei servizi educativi per la prima infanzia è la convinzione che i bambini e le bambine sono portatori di diritti di cittadinanza e rappresentano una componente fondamentale della nostra società, alla quale sono rivolti progetti, interventi e servizi.

Per l'Amministrazione Comunale i bambini e le bambine sono cittadini giovanissimi, soggetti di diritti e portatori di bisogni. Il servizio di Asilo Nido, rappresenta un momento formativo fondamentale e di esperienza decisiva per la crescita personale e sociale, grazie all'incontro con i coetanei, con gli adulti responsabili professionalmente, con i segni e i linguaggi delle culture.

1.5 LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI ALLA VITA DEL NIDO

Il Comune garantisce le forme e gli organismi di partecipazione per favorire la comunicazione tra famiglia e servizio attraverso vari strumenti, i cui compiti sono indicati nel Regolamento Comunale.

Assemblea dei genitori: di norma è convocata l'assemblea dei genitori di tutti i bambini e le bambine, in prima seduta dal responsabile del servizio e successivamente dal rappresentante dei genitori eletto in seno alla stessa, per illustrare l'organizzazione e la programmazione collegiale redatta insieme alle operatrici; i genitori, in seno alla assemblea, eleggono i propri rappresentanti nel comitato di gestione.

Possono essere organizzati inoltre degli incontri, cui partecipano esperti e genitori, per considerare gli aspetti riguardanti lo sviluppo e la crescita dei bambini e delle bambine, il rapporto genitori/figli, genitori/scuola.

Comitato di gestione : è un organo di partecipazione con compiti consultivi e propositivi, il cui funzionamento è stabilito dal regolamento comunale.

Colloqui individuali: il personale educativo, ogni qual volta lo ritenga necessario, invita a colloqui individuali i genitori per parlare di argomenti che riguardano vari aspetti della crescita personale dei bambini e delle bambine, mettendo a punto alleanze e condivisione di principi e comportamenti educativi.

1.6 L'ORGANIZZAZIONE DELL'ASILO NIDO

- ❑ Al nido possono accedere bambini e bambine d'età compresa tra i 6 e i 36 mesi, suddivisi a seconda dell'età in piccoli, medi e grandi
 - ❑ Il Regolamento Regionale n. 13/2004 ai sensi della Legge Regionale n. 9/2003 indica il seguente rapporto numerico educatore/minori :
 - Un educatore ogni sette posto bambino, tenendo conto della compresenza del personale docente in misura non inferiore alla due ore giornaliere e dell'età dei bambini, diminuendolo nelle sezioni dei lattanti e recuperandolo in aumento nelle sezioni dei bambini più grandi.
- L'asilo nido comunale garantisce il rispetto del suddetto rapporto.
- ❑ L'asilo predispone forme di flessibilità operativa, interventi educativi individualizzati e a piccolo/medio gruppo, in relazione all'età e alle scansioni della giornata.

1.7 LA GIORNATA NELL'ASILO NIDO

La giornata all'asilo nido è scandita da routine quali pranzo, sonno, cambio e da attività che si svolgono secondo tempi e spazi organizzati dalle educatrici, al fine di accogliere il bisogno di intimità e sicurezza, di orientamento e autonomia dei bambini e delle bambine.

Le esperienze infantili vissute nel nido attivano forme relazionali e processi cognitivi valorizzando il corpo come veicolo primario di percezione della realtà e di conoscenza.

Le educatrici conferiscono identità alle scansioni della giornata integrando momenti differenziati e stili educativi con continuità di senso.



Approccio con materiali strutturati



Cure di maternale



Momenti di intimità



Esplorazione di materiali poveri
Attività manuali e pittoriche



Esperienze con il corpo

Giornata tipo

Prima mattina all'arrivo..... "buongiorno a tutti": accoglienza e gioco libero

Quando ci siamo tutti:gioco delle presenze, possibile piccola colazione

A metà mattina:suddivisione in piccoli gruppi e attività strutturate/giochi
per i più piccoli: riposino

Fine mattina.....quando siamo affamati: momento del pranzo

Dopo pranzo:quando è il momento di mettersi un po' in ordine: cambio

Fine mattina:.....quando arrivano i genitori: uscita dei bambini e delle bambine a tempo corto

Primo pomeriggio:.....quando siamo un po' stanchi: Momento del riposo per i bambini e le bambine
a tempo lungo

Metà pomeriggio:.....quando siamo tutti svegli: merenda, cambio, e attività di gioco libero

Pomeriggio:quando arrivano i genitori: uscita dei bambini e delle bambine a tempo lungo

1.8 LO SPAZIO AL NIDO

L'ambiente è l'elemento fondamentale della progettazione educativa al nido. Le educatrici ne fanno oggetto di ricerca-azione educativa nello svolgimento della loro professione.

L'ambiente che il nido offre all'esperienza dei bambini e delle bambine è costituito da spazi organizzati intenzionalmente, con precisi significati educativi. Tali spazi strutturati, più o meno differenziati per fasce di età, offrono ai bambini e alle bambine stimoli e possibilità di esperienze tra le più varie e nello stesso tempo costruttive e complesse.

La strutturazione di zone che delimitano lo spazio e lo configurano in centri per attività diversificate, si fonda sui principi della regia educativa e del miglioramento dei rapporti sociali e affettivi a favore della crescita dell'autonomia e delle competenze infantili.

I materiali scelti, strutturati e non, sono idonei alle esigenze e al benessere dei bambini e delle bambine e consentono un'ampia gamma di esperienze ludico/espressive vissute con il corpo che connotano l'immagine e la cultura del nido.

1.9 BAMBINE E BAMBINI A PRANZO

Il momento del pasto al nido è organizzato con la massima cura perché le bambine ed i bambini possano sperimentare il piacere di soddisfare i propri bisogni alimentari in un clima socialmente caldo e sereno. La condivisione del pasto, l'interesse per il cibo, le chiacchiere a tavola, favoriscono il piacere di stare insieme. Gradualmente i bambini e le bambine imparano a gustare i cibi, a mangiare e a bere da soli, a stare seduti a tavola, a non far cadere piatto e bicchiere, ad usare le posate.

Gli educatori forniscono una corretta educazione alimentare.

I pasti sono preparati dal cuoco che svolge il servizio mensa anche per la scuola materna con orari differenziati.

Il menù viene elaborato tenendo conto delle indicazioni dell'A.s.u.r. zona territoriale n. 9 di Macerata, che definisce il giusto ed equilibrato apporto di nutrimenti che i bambini e le bambine devono assumere in relazione ai loro bisogni di crescita.

Il menù è organizzato su 4 settimane e prevede piatti ed alimenti in sintonia con i cicli della natura facendo riferimento al modello alimentare mediterraneo. E' esclusa la somministrazione di alimenti contenenti O.G.M. (organismi geneticamente modificati).

PARTE II – INDICAZIONI GESTIONALI

2.1 INFORMA - GENITORI

Cosa deve sapere il genitore in caso di.....

- ❑ **Malattia e infezioni per le quali per essere riammesso al nido occorre certificato medico**
 - ❑ Caso di trattamento di pediculosi;
 - ❑ Assenza per più di 5 giorni per malattia;
- ❑ **Assenze per motivi personali o comunque ingiustificate :**
 - ❑ fino a 30 gg. : occorre la comunicazione scritta e si mantiene il posto
 - ❑ oltre i 30 gg. : si decade dall'iscrizione e si perde il posto
- ❑ **Assenze giustificate (malattia o gravi motivi familiari) :**
 - ❑ Anche in caso di assenza superiore a 1 mese si mantiene il posto
- ❑ **Dimissioni :**
 - ❑ sopraggiunta mancanza di uno o più requisiti di cui all'art. 9;
 - ❑ morosità nel pagamento di due mensilità della retta;
 - ❑ assenza prolungata ingiustificata.
- ❑ **Intolleranze alimentari**
 - ❑ In caso di intolleranze alimentari, occorre presentare certificato medico all' U.O. Refezione del Comune o presso il nido.
- ❑ **Somministrazione di farmaci:**
 - ❑ Il personale della scuola non è autorizzato a somministrare farmaci, salvo in caso di gravi patologie, previa prescrizione medica e richiesta dei genitori, che esonerano il personale da ogni e qualsiasi responsabilità. I genitori in specifici casi, possono essere ammessi nelle ore di scuola a somministrare ai propri figli i farmaci di cui necessitano.
- ❑ **Uscite dalla scuola a scopo didattico:**
 - ❑ I genitori devono sottoscrivere l'autorizzazione alle uscite a scopo didattico dei propri figli.
- ❑ **Consegna dei bambini e delle bambine a persone diverse dai genitori**
 - ❑ I bambini e le bambine, al termine dell'orario previsto per il servizio, devono essere ritirati dai genitori, che in caso di necessità possono delegare altre persone, in età superiore ai 18 anni, con comunicazione alle educatrici anche verbale.

2.2 AMMISSIONI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Norme stabilite dal regolamento comunale per il funzionamento dell'Asilo nido.

- L'ammissione avviene seguendo l'ordine della graduatoria espletata prima dell'inizio dell'asilo, che di norma cade nel mese di settembre, ed è comunicata tramite pubblicazione all'Albo pretorio comunale e all'ingresso dell'Asilo.

Nel caso in cui il genitore non intenda accettare il posto, deve comunicarlo per scritto, recandosi di persona o inviando un fax, all'ufficio Servizi Sociali del Comune.

Le rinunce successive al posto devono essere comunicate con le stesse modalità di cui sopra, fermo restando il pagamento delle rette.

I primi esclusi dalla graduatoria e inseriti in lista d'attesa saranno ammessi con precedenza nel caso che si rendessero liberi dei posti durante l'anno solare.

Le domande pervenute dopo la redazione della prima graduatoria verranno prese in considerazione solo in caso di esaurimento della graduatoria stessa e della lista d'attesa. Si procederà a valutare tali domande, ordinandole secondo i criteri prioritari del comma 3, ogni qual volta si renderanno liberi dei posti.

Nel mese di gennaio verrà stilata una graduatoria suppletiva per l'inserimento dei nuovi richiedenti dal primo febbraio. In tale seconda graduatoria la priorità verrà data a coloro che richiedono di iniziare la frequenza dell'asilo immediatamente o nel termine più ravvicinato rispetto alla data della domanda. In caso di più richieste di ammissione con inizio nel medesimo termine la precedenza verrà determinata in base ai criteri prioritari dell'art. 10 c. 3 del regolamento.

- La Retta. La famiglia contribuisce al Servizio con una quota mensile onnicomprensiva stabilita annualmente dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione.

La retta di frequenza costituisce una compartecipazione delle famiglie al costo del servizio asilo nido. Il pagamento della retta mensile è dovuto indipendentemente dalla frequenza dei bambini e delle bambine o dai giorni di effettiva erogazione del servizio, salvo i casi regolamentati.

La retta per la frequenza di mezza giornata è ridotta del 30%. Nel caso in cui il genitore richieda di prolungare la frequenza per 1 o più ore rispetto alla mezza giornata, si applicherà, per tale orario aggiuntivo, la tariffa oraria stabilita annualmente dalla Giunta comunale.

Sono previste le seguenti agevolazioni della retta :

- in caso di presenza di 2 o più fratelli frequentanti l'asilo contemporaneamente si ha riduzione del 30%;
- in caso di assenza dovuta a malattia o gravi motivi familiari documentata, fino a 15 gg. si paga la retta intera, per 15 o più giorni si ha riduzione del 50% e si mantiene l'iscrizione;
- in caso di assenza per motivi personali fino a 15 gg. si paga la retta intera, da 16 a 30 giorni riduzione del 50%, oltre i 30 gg. non si paga la retta ma si decade dall'iscrizione.

Le quote mensili devono essere pagate anticipatamente.

Il pagamento potrà essere effettuato nei seguenti modi:

- presso la tesoreria comunale;
- tramite disposizione in addebito in c/c alla propria banca.

2.3 RECLAMI PER VIOLAZIONE DELLE REGOLE DELLA CARTA DEL SERVIZIO

L'ufficio dei Servizi Sociali e i gestori dell'Asilo nido sono a disposizione dei cittadini che vogliono presentare reclami e denunciare il mancato rispetto degli impegni fissati dalla Carta.

Il reclamo deve essere formulato con chiarezza, per iscritto e con tutte le informazioni necessarie ad individuare il problema e facilitare l'accertamento di quanto segnalato.

Entro 30 giorni di tempo si provvederà a rispondere in forma scritta al reclamo.

2.4 GARANZIE A TUTELA DELL'UTENTE

Nel caso in cui venisse riscontrata la mancata presenza degli indici di qualità della presente Carta del Servizio di Asilo Nido, verranno attivate le seguenti procedure di ripristino:

| | |
|---|---|
| Livello della qualità della sicurezza | Entro 60 gg. dalla verifica, qualora la violazione non implichi l'ordinanza di chiusura |
| Livello della qualità alimentare | Entro 5 gg. dalla rilevazione/segnalazione |
| Livello della qualità professionale | Entro 30 gg. dalla rilevazione/segnalazione |
| Livello della qualità dell'ambiente interno | Entro 60 gg. dalla rilevazione/segnalazione |
| Livello della qualità della partecipazione delle famiglie | Entro 30 gg. dalla rilevazione/segnalazione |

2.5 COMMISSIONE PER LA VERIFICA DELLA “CARTA”

Al Comitato di gestione dell'Asilo nido è demandato il compito di effettuare verifiche periodiche per accertare il rispetto degli standard indicati nella Carta del Servizio.

Sanzioni

Nel caso in cui non siano attivate le procedure di ripristino degli standard di qualità nei termini precedentemente indicati, saranno attivate le procedure disciplinari nei confronti dei dirigenti o dipendenti, come previsto dal vigente C.C.N.L., fatti salvi i casi di forza maggiore adeguatamente e congruentemente indicati. Per quanto riguarda il gestore verranno attivate le norme di salvaguardia previste nel contratto sottoscritto.

2.6 ASILO NIDO COMUNALE: CALENDARIO, ORARIO DEL SERVIZIO

Il Nido Comunale osserva il seguente calendario annuale:

Apertura: 1 settembre - Chiusura: 31 luglio.

E' aperto dal lunedì al venerdì e sono previste interruzioni per le festività di Natale e Pasqua.

L'orario giornaliero è così articolato:

ore 7.45 - 18.00

Entrata: dalle ore 7.45 alle ore 9.30

Uscita: dalle ore 12.30 alle ore 13.00 turno breve

Uscita : dalle ore 16.00 alle ore 18.00 turno lungo

PARTE III – INDICATORI DI QUALITA’

3.1 LA QUALITA’ : SCHEDE DEI LIVELLI

Nel lavoro di stesura di questa Carta del Servizio di Asilo Nido, sono stati analizzati i seguenti aspetti che definiscono la qualità del servizio: la qualità della sicurezza, la qualità alimentare, la qualità professionale, la qualità dell’ambiente interno, la qualità della partecipazione delle famiglie.

Tali aspetti sono descritti da specifiche dimensioni di qualità e i relativi indicatori:

- Qualità della sicurezza: possesso dei requisiti di legge in materia di sicurezza, documentazione tecnica e controlli periodici da effettuare nelle singole strutture;
- Qualità alimentare: rispetto delle norme igienico-sanitarie per la preparazione e la distribuzione degli alimenti, attenzione nella elaborazione dei menù;
- Qualità professionale: possesso dei titoli di studio richiesti dal ruolo professionale, formazione e aggiornamento professionale, collegialità, modalità pedagogica e organizzativa;
- Qualità dell’ambiente: gestione, organizzazione e attrezzatura degli ambienti destinati ai bambini ed alle bambine e agli adulti;
- Qualità della partecipazione delle famiglie: relazioni, partecipazione alla gestione sociale, attività extra didattiche, rispetto delle differenze.

LIVELLO DELLA QUALITA' DELLA SICUREZZA

| Indicatore | Misuratore dell'indicatore | valore assicurato all'indicatore |
|---|--|---|
| Certificato di agibilità della struttura | Certificato regolare esecuzione | Presenza |
| Progetti e dichiarazione di conformità impianti (elettrici, riscaldamento, gas, antincendio, idrosanitari, ecc.) | Progetto e dichiarazione di conformità | presenza |
| Documento di valutazione del rischio | Documento | Presenza |
| Corsi di formazione e informazione per i lavoratori sulle procedure per le emergenze e l'antincendio | Effettuazione dei corsi con documentazioni ed attestazioni | Vi provvede la ditta affidataria del servizio |
| Certificati di qualità e provenienza dei materiali presenti ed utilizzati durante l'attività (oggetti d'uso corrente..) | Documentazione | presenza |
| Tessera sanitaria per l'attività di confezionamento, distribuzione e somministrazione di cibi e bevande | Tessera individuale rilasciata da ASL | presenza |
| Presenza del sistema di illuminazione di emergenza | Verifica del funzionamento | 2 volte l'anno |
| Controllo delle vie di esodo da parte dei referenti | Verifica | 2 volte l'anno |
| Controllo delle porte di emergenza da parte dei referenti. | Verifica | 2 volte l'anno |
| Verifica carica e scadenza degli estintori portatili | Verifica | 2 volte l'anno |
| Verifica da ditta specializzata degli Impianti elettrici | Verifica | Una volta l'anno |
| Prova dell'efficacia degli interruttori salvavita degli impianti elettrici | Verifica | Due volte l'anno |

* Riferimenti legislativi L.46/90, Dlgs 81/2008 e successive integrazioni

LIVELLO DELLA QUALITA' ALIMENTARE

| Indicatore | Misuratore dell'indicatore | valore assicurato all'indicatore |
|---|--|---|
| Menù | Attenzione nella preparazione dei menù alle differenze culturali e religiose presenti nel nido | È assicurata per quanto possibile |
| | Nella preparazione dei menù si tiene conto della eventuale presenza di lattanti o bambini in fase di svezzamento | E' assicurata nel nido che ospita una sezione lattanti |
| | E' previsto un pasto sostitutivo per motivi di salute (dieta in bianco, ecc.) | Si sempre |
| Menù elaborati da tecnici specialistici | I menù sono completi di grammature Vengono elaborati dal cuoco con collaborazione dell'ASL Il rispetto delle norme igieniche e di sicurezza alimentare è assicurato in tutte le fasi | Si |
| Controllo di qualità attraverso il sistema di HACCP (Analisi dei rischi e controllo dei punti critici da parte dell'ASL e dei laboratori analisi autorizzati) | E' previsto il possesso e attuazione del piano di autocontrollo (D.lgs.155/97) | Si E' redatto dall'operatore della struttura comunale con la assistenza tecnica di ditta specializzata |
| | Il personale di cucina e quello addetto alla distribuzione indossa: Camice bianco Cuffia Grembiule | Si |
| | E' previsto un programma di controlli di tipo analitico su superfici di lavoro e sugli alimenti | Il programma prevede ogni anno almeno 1 controllo sull'acqua, 2 controlli sugli alimenti, 2 controlli sulle superfici |
| Attrezzature e stoviglie | Sono previsti registri per il controllo periodico delle temperature dei frigoriferi | Si in tutte le strutture. Il controllo avviene due volte al giorno |
| | È previsto l'uso di stoviglie usa e getta | Solo in casi eccezionali |
| | Utilizzo della lavastoviglie | Si |

LIVELLO DELLA QUALITA' PROFESSIONALE

| Indicatore | Misuratore dell'indicatore | valore assicurato all'indicatore |
|--|---|---|
| Titoli di studio e requisiti professionali degli educatori | Titoli previsti dalla legge Regionale L. R 9/2003 e Regolamento regionale 13/2004. | Il personale è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 14 del regolam. regionale |
| Formazione e aggiornamento professionale degli educatori | a) Piano di formazione per il personale educativo b) produzione di documentazione di aggiornamento | Vi provvede autonomamente la ditta affidataria del servizio asilo nido |
| Titoli di studio e professionali del personale che non svolge mansioni educative | Titoli previsti dalle norme suddette | Il personale è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 16 del regolam. regionale |
| Organizzazione corsi per il personale che non svolge mansioni educative | Organizzazione di corsi con frequenza obbligatoria per un minimo di 5 ore | Vi provvede autonomamente la ditta affidataria del servizio asilo nido |
| Riunioni periodiche con il coordinatore | Sono assicurate riunioni periodiche con il coordinatore della struttura | Si svolgono almeno ogni tre mesi |
| Coordinamento pedagogico e organizzativo | a) Esistenza del coordinatore pedagogico interno al nido/servizio | E' assicurato |
| Attività di aggiornamento congiunte pubblici – privati autorizzati | Esistenza Piani di aggiornamento congiunti tra pubblico, privati e scuola infanzia con convenzioni tra Comune, Ambito Terr. e Provincia | Tali misure non sono al momento assicurate |

LIVELLO DELLA QUALITA' DELL'AMBIENTE INTERNO

| Indicatore | Misuratore dell'indicatore | valore assicurato all'indicatore |
|--|---|---|
| Differenziazione degli spazi interni del Nido | Sono previsti i seguenti spazi 1. Spazi per il gioco 2. Cucina e refettorio 3. Servizi igienici 4. Locali dormitorio 5. Ingresso per l'accoglienza | Nel nido è assicurata la presenza di tutti gli spazi indicati differenziati per sezione per dormitorio e gioco. |
| Arredi per le sezioni adeguati per i bambini | Nell'asilo sono assicurati 1. Sedie e tavoli di altezza giusta 2. Mensole accessibili per i bambini 3. Contenitori facilmente accessibili 4. Armadi aperti per riporre giochi accessibili ai bambini 5. culle per lattanti e lettini per divezzi | Nel nido sono assicurati arredi adeguati ai bambini e alle bambine. |
| Gli spazi frequentati dai bambini sono organizzati per routine: pranzo cambio sonno | 1. Attenzione ai menù 2. Rispetto dei ritmi individuali 3. Esistenza di ambienti attrezzati per il sonno 4. Presenza di attrezzature funzionali 5. Aerazione degli ambienti | Tutte le misure sono presenti nel nido. |
| Spazi adulti | Gli spazi per adulti comprendono 1. Spogliatoio 2. Archivio 3. Servizi 4. Ufficio segreteria e spazio riunioni | E' presente lo spogliatoio per il personale, un locale per archivio documenti, un ufficio segreteria per accogliere i genitori per colloqui, servizi igienici per il personale e locale per deposito attrezzature e materiali per le pulizie. |
| Organizzazione degli spazi interni, articolati e polifunzionali per attività. | Per i più piccoli 1. tappetone 2. specchio 3. spalliera 4. mobile per primi passi Per medi e grandi 1. Angolo cucina 2. angolo libri 3. angolo manipolazione 4. angolo colore 5. zona movimenti 6. angolo teatro burattini | Nel nido sono assicurati tutti gli elementi previsti per i piccoli Nel nido sono assicurati tutti gli elementi previsti per i medi e grandi |

LIVELLO DELLA QUALITA' DELLA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

| Indicatore | Misuratore dell'indicatore | valore assicurato all'indicatore |
|--|--|--|
| <p>Favorire relazioni significative con gli adulti attraverso:</p> <p>a) la valorizzazione del momento di entrata e di uscita dal nido (anche con la famiglia)</p> <p>b) dare spazio ai rapporti individuali adulti-bambini</p> <p>c) presenza di spazi adeguati per gli incontri con i genitori (con o senza bambini)</p> | <p>L'educatore incoraggia i genitori ad introdurre il bambino e la bambina nell'ambiente del nido con una accoglienza individualizzata</p> <p>Durante il cambio l'educatore stabilisce un rapporto diretto con il minore.</p> <p>Sala di accoglienza dei genitori per colloqui individuali.</p> | <p>E' assicurata.</p> <p>L'educatore si occupa direttamente di ogni bambino</p> <p>E' assicurato uno spazio riservato per i colloqui con i genitori nell'ufficio segreteria.</p> |
| Presentazione ai genitori del progetto educativo | <p>Incontri di presentazione dei programmi con i genitori</p> <p>Sono resi pubblici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. calendario annuale 2. orario di apertura 3. strutturazione delle sezioni 4. personale assegnato al servizio 5. composizione e /o attività comitato di gestione 6. funzionamento del servizio refezione e/o menù adottato 7. iniziative rivolte alle famiglie | La visibilità del progetto è assicurata in almeno 5 dei 7 indicatori. |
| Incontri di sezione o piccoli gruppi. | Organizzazione incontri per confrontarsi sulle esperienze dei bambini con i genitori . | Al momento non sono ancora assicurati |
| Colloqui individuali | Promozione di colloqui individuali con i genitori | Sono assicurati colloqui individuali ogni volta che sia necessario |
| Colloqui collettivi | Colloqui di sezione annuali | Al momento non sono ancora assicurati |
| Attività Extradidattiche: incontri a tema | Promozione di incontri a tema con il coinvolgimento dei genitori | Sono assicurati in base alle necessità |
| Rispetto delle differenze | Vengono contemplate le festività delle diverse culture presenti | E' assicurato con la presenza di bambini e bambine di altre culture |
| Attenzione alla comunicazione, nei confronti delle famiglie con difficoltà di padronanza della lingua | L'accoglienza è assicurata anche con l'intervento di mediatori culturali. | Può essere assicurato tramite l'Ambito sociale XVI di S. Ginesio che ha un elenco di mediatori culturali. |